



UNITRE PAVIA

notizie

Mensile di informazione riservato ai Soci UNITRE - Università della Terza Età di Pavia
 - Redazione: Via Porta Pertusi 6 - Telefono 0382-530619, email: redazione@unitrepavia.it, indirizzo online: <http://www.unitrepavia.it> - Direttore Responsabile: Maria Maggi - Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del 10.12.1992 - Spedizione in abbonamento postale (Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004) - PAVIA



Cascata del Toce in Val Formazza, meta della gita di luglio (pag. 2)

IN QUESTO NUMERO

UNITRE Pavia a Casa Eustachi fino al giugno 2032.....	pag. 2
Due Biblioteche di quartiere conferite all'Unitre	" 2
Una giornata in Val Formazza.....	" 2
150 anni della Canottieri Ticino.....	" 3
Rinnovo del parco computer per le lezioni di informatica Unitre.....	" 3
Piccola e grande storia lungo il tratto pavese della Via Francigena.....	" 4
Cerimonia di chiusura dell'Anno Accademico 2022/23.....	" 5
Emissione del Questionario Unitre Associati.....	" 5
"Compie 25 anni Adov" di Pierangela Fiorani.....	" 6
Chiostro d'Estate 2023 a San Lanfranco.....	" 7
Gran Tour della Giordania.....	" 7
Prospetto statistico iscritti Unitre Pavia, anno 2022/23.....	" 8
Calendario futuri eventi Unitre.....	" 8

UNITRE PAVIA A CASA EUSTACHI FINO AL GIUGNO 2032

Si informano con soddisfazione gli associati che finalmente in data 19 maggio 2023 è stata firmata la concessione contratto (ormai già fissata e registrata), con la quale il Comune di Pavia assegna a UNITRE Pavia l'immobile "Casa degli Eustachi" come sede dell'Associazione fino al 31 maggio 2032. L'immobile è già sede della nostra Associazione dall'anno 2007, ma sulla base delle nuove normative sulla concessione dei beni demaniali dei Comuni è stato necessario seguire un iter burocratico abbastanza complesso, attraverso bandi (in diverse edizioni) e gare ad evidenza pubblica aperte a potenziali concorrenti per garantire le condizioni, non solo economiche, più favorevoli al Comune, stante il divieto di procedere ad una semplice proroga della precedente concessione.



Resta il fatto che ci sono voluti ben quattro anni dalla scadenza del precedente provvedimento per arrivare alla nuova concessione, attraverso lunghe trattative con i

della questione, con l'insostituibile supporto del nostro Tesoriere che ha seguito, anche con me, tutte le fasi.

Le condizioni economiche ottenute sono abbastanza più favorevoli a UNITRE Pavia che in precedenza, in quanto ente no profit è inserito dal mese di aprile 2023 nel RUNTS (elenco ufficiale enti del terzo settore).

L'immobile sarà anche oggetto di riqualificazione ambientale, dato che il Comune ha ottenuto appositi finanziamenti ad hoc nel PNRR di competenza: secondo indicazioni ricevute l'intervento, per ora ancora in fase di preparazione, non dovrebbe toccare l'utilizzabilità della palazzina da parte di UNITRE Pavia.

IL PRESIDENTE

Ambrogio Robecchi Majnardi

GRUPPO BIBLIOTECHE ASSOCIAZIONE UNITRE

All'Associazione Unitre che aveva partecipato al bando del Comune di Pavia "BIBLIOINSIEME per la riapertura e l'animazione delle Biblioteche di Quartiere" sono state conferite due Biblioteche:

- **BIBLIOTECA "CITTA' GIARDINO"**

Via Acerbi, 27 Pavia

Lunedì e giovedì 9:30 - 12:30

Martedì 15:00 - 17:00

- **BIBLIOTECA "VARESI"**

P.le Torino

Martedì e Venerdì 9:30 - 12:30

Mercoledì 15:00 - 17:00

L'obiettivo dei volontari del "Gruppo Biblioteche Unitre" è quello di rendere le due Biblioteche, nello spirito del progetto Biblioinsieme, luoghi dove ritrovarsi e socializzare e diventare nel tempo punto di riferimento per gli abitanti del quartiere nei giorni di apertura promuovendo la lettura attraverso diverse attività rivolte sia ai bambini che agli adulti.

Le due Biblioteche sono riaperte dall'inizio di Maggio; ai volontari che collaborano va un grande ringraziamento per aver riordinato e fatto in modo che si potesse riaprire in tempi brevi.

Non resta che augurare a loro BUON LAVORO!

UNA GIORNATA TUTTA NATURA

martedì 11 luglio 2023

Gita tra pascoli e malghe della Val Formazza tra la natura spettacolare di una montagna ancora poco esplorata.

FORMAZZA

Fu il primo villaggio abitato dai Walser ai piedi dell'arco alpino rappresentando dunque la vera culla di queste popolazioni di origine germanica. Patrimonio naturale sono le meraviglie naturalistiche.

Il simbolo indiscusso di Formazza e dell'intera valle rimane però la "Cascata del Toce" (1675 m di altitudine) con un salto d'acqua di 150 m, il più poderoso d'Europa, senza dubbio uno dei monumenti naturali più fotografati dell'arco alpino, un vero spettacolo mozzafiato.

PROGRAMMA

Partenza dal Piazzale della Stazione alle 7:30, sosta durante il viaggio e arrivo in Val Formazza alle ore 11:30, visita alla cascata e alle ore 13:00 pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio visiteremo la piccola "casa Forte" di Ponte, luogo che come pochi raccoglie e tutela le memorie più antiche della Val Formazza.

Dopo la visita partenza per il rientro a Pavia con sosta a Baceno (Chiesa di San Gaudenzio) e al caseificio.

Quota di partecipazione: € 70,00

Comprende il viaggio e il pranzo in ristorante.

Iscrizioni a partire da lunedì 26 giugno.



Chiesa di San Gaudenzio a
Baceno

150° SOCIETÀ CANOTTIERI TICINO

Con una conferenza stampa tenutasi presso la sede della Canottieri il 19 maggio u.s. sono iniziati gli eventi celebrativi dei 150 anni della Società, quasi certamente il sodalizio sportivo più antico esistente in Pavia. Si è ritenuto opportuno dare risalto all'evento nel Notiziario poiché un elevatissimo numero di associati all'UNITRE Pavia sono anche soci della Canottieri (Presidente, Vice Presidente Vicario, Segretario, Presidente Revisori dei Conti e tantissimi altri) e sono abituali frequentatori sia della Sede Canottieri che del fiume Ticino, vincolo di base ad uno degli aspetti più caratterizzanti il contatto con la natura a Pavia.

La Canottieri venne fondata nel 1873 (10 giugno) ed ebbe la sua prima sede in Borgo Ticino (in una delle prime case di via Milazzo, dai più vecchi sempre ricordata come la "Curtasa"). Si spostò poi sulla riva sinistra, a monte del Ponte Coperto (imbarcadero Paride Negri, ora più noto come Ristorante Bardelli) per poi trasferirsi definitivamente nel 1921 nella Palazzina Liberty poco a valle del Ponte Coperto, dove ora ci sono i giardinetti. Di tale prestigiosa sede non resta null'altro che una porta (chiusa) di accesso al fiume: essa venne completamente rasa al suolo durante i bombardamenti del 1944, con distruzione totale di imbarcazioni, arredi e strutture. Finita la guerra, dopo alterne vicende, la Ticino ricevette la donazione da parte del dr. Evaristo Calvi di un'area in sponda destra a monte del Ponte

della Libertà, successivamente ampliata da ulteriori donazioni di spazi da parte dello stesso, con successive acquisizioni dal Demanio e dal Comune di Pavia, sino ad arrivare all'attuale estensione, su cui successivamente nel tempo sono stati effettuati diversi interventi sia edilizi che di impianti sportivi.

Questo in estrema sintesi e senza pretesa di completezza: oggi la Ticino comprende Club house, spogliatoi, capannoni scafi, piscine, campi tennis, campi da calcio e per basket, bocce, palestre: ed è un centro sportivo decisamente di eccellenza. Inizialmente l'attività agonistica era incentrata sul canottaggio di "voga alla veneta", cioè quella che si pratica remando in piedi, tipica per intenderci dei gondolieri veneziani e di tutta l'area veneta. La Ticino si gloria di aver contrastato validamente il predominio veneziano, riuscendo a vincere il titolo di Campione d'Italia nella veneta "a quattro" nel 1889, nel 1912, nel 1930 ed infine nel 1938, anno in cui la specialità della "veneta" venne espunta dal calendario agonistico, a vantaggio del canottaggio classico, detto all'inglese, come ancora oggi praticato.

Questo per doveroso omaggio alla storia: ma la Ticino a partire dagli anni '50 ha iniziato a svolgere una sempre più intensa attività sportiva in un numero sempre maggiore di discipline. Dopo il boom della canoa, sotto la guida di Marino Valle, al momento attuale la Ticino può vantarsi di essere attiva in ben 7 sezioni sportive: canoa/ Kayak, Dragon boat, Tennis, Triathlon, Atletica-corsa, Bridge e Voga alla Pavese, nipotina, se vogliamo, di quella voga alla veneta originaria

passione della Canottieri. Successi e riconoscimenti non sono mancati, specie negli sport d'acqua: una Stella d'Argento ed una Stella d'Oro al merito sportivo, circa 140 titoli italiani, oltre a quelli regionali, ma soprattutto quelli mondiali ed europei. Ricordiamo solo il più



recente: l'argento olimpico di Manfredi Rizza ai Giochi di Tokyo nel 2021. Ma al momento anche le altre discipline stanno conseguendo una serie di brillanti risultati, specie in Dragon boat, Tennis, Triathlon. Il calendario degli eventi celebrativi è stato ampiamente pubblicizzato sulla stampa e non sembra il caso di richiamarlo ulteriormente: ma non possiamo non segnalare la previsione della 53° edizione della Canoa Marathon Vigevano-Pavia, gara simbolo ormai assunta a rilevanza internazionale (per alcuni anni gara riconosciuta di Campionato di Europa e di prova di Coppa del Mondo).

A merito della Ticino sta anche il fatto di aver mantenuto negli anni una vivacità sociale e culturale di grandissimo livello: la speranza è che possa sempre continuare così, forte delle sue tradizioni, lanciando ai giovani un chiaro messaggio per il futuro.

Ambrogio Robecchi Majnardi

RINNOVO DEL PARCO COMPUTER PER I CORSI DI INFORMATICA

Comunichiamo ai nostri iscritti che nell'ambito del processo di rinnovamento e potenziamento della struttura e delle offerte formative della nostra Associazione, in ottemperanza ad una delibera del Consiglio direttivo di Unitre, i corsi di informatica saranno dotati di nuovi computer con caratteristiche avanzate, nei quali saranno installati i programmi più recenti, Windows 11 e la nuova suite di Office (Word, Excel, Power Point, ecc.)

Questo aggiornamento tecnologico permetterà agli associati iscritti a questi corsi di fruire delle nozioni più aggiornate in ambito informatico e di accrescere le proprie conoscenze e abilità nell'utilizzo dei moderni sistemi operativi e dei moduli software. A questo aggiornamento tecnologico si accompagnerà un'unica misura ridotta del contributo aggiuntivo da versare per l'iscrizione ai corsi di informatica.

Ci auguriamo che la nostra iniziativa raccolga il consenso degli associati e possa incrementare il numero di iscrizioni.

Piccola e grande storia lungo il tratto pavese della Via Francigena

Puntata n. 6

Da Mortara ci rimettiamo in cammino verso **TROMELLO**, XLII tappa del Cammino di Sigerico (indicato come *Tremel*). Lasciata la storica abbazia di Sant'Albino imbocchiamo una stradina campestre che, correndo pressoché parallela alla ex-statale dei Cairoli, ci porta a Remondò. Il sentiero è comodo e corre via in mezzo a risaie e campi di mais nella più assoluta tranquillità. Non si incontrano abitati se non la frazione Casoni di Sant'Albino (la si sfiora appena) fino al già citato Remondò, frazione del comune di Gambolò. Qui si trovano le installazioni militari della 112.a Squadriglia Radar Remota dell'Aeronautica Militare. Pochi chilometri e raggiungiamo il grande cascinale di Roventino, comune autonomo fino al 1818 prima di essere unito a Tromello. In lontananza già si



profilano i due alti campanili delle chiese di San Martino di Tours e di San Rocco del grosso centro lomellino. All'ingresso dell'abitato un cartello annuncia "**Comune sulla VIA FRANCIGENA**". Analoghi cartelli sono stati posti, nel 2009 dall'allora assessorato al Turismo, in tutti i comuni che si trovano lungo il tratto pavese della Via Francigena.

TROMELLO

La **parrocchiale di San Martino di Tours** fu eretta nel 1666 e ampliata nel 1835; di fronte sorge una **cappella-ossario** barocca, in cui sono conservati i resti provenienti dall'antico cimitero un tempo antistante la chiesa. La **chiesa di San Rocco** fu eretta nel secolo XVI. Numerosi e pregevoli gli edifici signorili;

segnaliamo **palazzo Stampa** (secolo XVI, sede municipale), **palazzo Brielli** (secolo XVI), **palazzo Sozzani** (secolo XVII). La tozza **torre** in piazza Campeggi — sopralzata nell'Ottocento per ospitare l'orologio, — risale probabilmente al secolo XVII. **L'Ospedale San Martino** fu fondato nel 1710. Segnaliamo inoltre alcuni notevoli complessi rurali nella campagna circostante come le **cascine Donzellina, Luisiana e Conca**.

A Tromello ebbe i natali **Francesco Negri** (1841 - 1924), fotografo e sperimentatore, inventore nel 1880 del teleobiettivo che, per esser stato costruito da Koristka, ha preso il nome di "Negri - Koristka" (vedi Enciclopedia Treccani). Tra le sue famose prime fotografie a grande distanza, ricordiamo la cupola di S. Gaudenzio di Novara scattata da Casale Monferrato (40 km.) e una fotografia delle Alpi riprese da 100 km.

Tra i tromellesi famosi ci piace ricordare i due cantastorie **Angelo Cavallini** (1928-2005) e sua moglie, la piacentina **Vincenzina** (1929 - 2021) che per tanti anni si sono esibiti nelle fiere paesane. Angelo, figlio di Antonio, famoso cantastorie a sua volta, suonava la fisarmonica, Vincenzina lo accompagnava alla batteria e entrambi alternandosi al canto. Nel 2002 il Comune di Milano ha conferito loro il prestigioso riconoscimento dell'Ambrogino d'oro. Ancora, nel 2021 la municipalità ha fatto apporre all'ingresso del paese un cartello con la scritta "*Tromello - Paese dei cantastorie Angelo e Vincenzina Cavallini*".

In uscita dal centro cittadino verso est, superiamo il torrente Terdoppio e ci avviamo sulla



La Madonna della Bozzola

antica strada dei Tromellini per raggiungere **GARLASCO**. Arriviamo prima al **santuario della Madonna della Bozzola**, che si trova circa 2 km a nord del centro del paese.

Si tratta del monumento più noto della città e che gode di molta popolarità in tutta la Lomellina e non solo. Il termine *bozzola* viene dal dialetto *bussla* che sta per biancospino. Infatti secondo la tradizione la zona dove sorge il santuario era coperta da cespugli di biancospino.

Si racconta che qui, la prima domenica di settembre del 1465 si verificò un miracolo. Una fanciulla di tredici anni, muta dalla nascita, mentre pascolava il suo gregge nei pressi di un'edicola sulla quale era raffigurata la *Vergine in trono con il Bambino*, riacquistò la favella dopo aver invocata la Vergine che le chiese di far costruire in quel luogo un santuario a protezione della Lomellina. La chiesa che fu prontamente costruita, nel XVII secolo venne sostituita dall'attuale a sua volta più volte ampliata e rimaneggiata. Il presente assetto risale al 1897. Molto conosciuti sono i cosiddetti *Caragnón d'la Bòsla*, statue di legno che all'interno, nella *cappella del Cristo morto*, circondano la Madonna e simboleggiano i dolenti e i penitenti. La chiesa è meta di pellegrinaggio molto frequentata. In particolare i pellegrini vi accorrono a migliaia il lunedì di Pasqua. In quell'occasione si acquistano i *brasadé*, biscotti duri cotti nel grasso d'oca, raccolti in collane e soprattutto i *filòn*, quattro lunghe filze di castagne cotte intrecciate. (continua a pag.5)

(prosegue da pag.4)

Passiamo ai monumenti del centro cittadino. Del castello distrutto dalle truppe di Giovanni delle Bande Nere sopravvive un massiccio rivellino con tracce dei bolzoni del ponte levatoio; altre porzioni di mura, riconducibili al citato castello, sono riconoscibili negli edifici circostanti. La neoclassica **parrocchiale della Beata Vergine Assunta** iniziata nel 1715 fu consacrata solo nel 1783; la **piazza della Repubblica** abbellita da portici su tre lati fu realizzata nel 1860. La **chiesa della Santissima Trinità** è un tempio risalente al 1712, Recentemente (2008) è stato restaurato e restituito all'uso l'ottocentesco **Teatro Martinetti**. I Martinetti, padre (Giuseppe) e figlio (Cesare) rispettivamente geometra e ingegnere furono tra i più attivi componenti di un gruppo che nella seconda metà del 1800

ripristinò la funzionalità del vecchio Teatro Sociale fondato nel 1833. Figure notevoli di Garlasco furono: il sacerdote Giuseppe Gennaro (1849 - 1912), benefattore, il pittore Francesco Sampietro (1810 - 1890) e Arturo Pessina (1858 - 1926), baritono. Ma forse il personaggio più noto (non solo a Garlasco, ma a livello nazionale) è il ciclista **Luigi Malabrocca** che fu senza



La Francigena presso Garlasco

dubbio la più famosa **maglia nera**, del Giro d'Italia. Infatti conquistò quella maglia, simbolo dell'ultimo in classifica, in due anni consecutivi: 1946 e 1947. Ultimo di sette fratelli nacque a Tortona il 22 giugno 1920 ma si trasferì ancora molto giovane a Garlasco dove morì il 1° ottobre 2006. Se a tutti è noto per la maglia nera ben pochi sanno che nella sua carriera ha vinto 138 corse, di cui 15 da professionista tra cui: la Parigi-Nantes nel 1947, la Coppa Agostoni, nel 1948 e il Kroz Jugoslaviju nel 1949. A queste vanno aggiunti i numerosi successi conseguiti nel ciclocross, specialità della quale è stato campione italiano due volte (nel 1951 e nel 1953). Fu molto amico del grande conterraneo Fausto Coppi.

Testo e fotografie di
Vittorio Pasotti

“CERIMONIA DI CHIUSURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2022/23 DELL'UNITRE”

Ricordiamo a tutti gli iscritti che domenica **18 giugno 2023** a partire dalle ore **10.30** si terrà presso l'**Aula del '400** dell'Università la **Cerimonia di chiusura dell' Anno Accademico 2022/23**.

La cerimonia conclude un anno caratterizzato da una forte ripresa delle iniziative dell'Associazione in termini di corsi, eventi e viaggi e segnato da un promettente incremento delle iscrizioni.

Il presidente Ambrogio Robecchi Majnardi terrà una breve relazione sull'attività dell'Associazione, anche per gli aspetti gestionali, seguita dalla consueta piacevolissima performance del Trio diretto dal maestro Perotti, che ci offrirà un concerto sul tema **“QUATTRO PASSEGGIATE TRA LE FAVOLE (IN MUSICA)”**.

Nella stessa domenica si terranno nell'attigua Aula di Disegno tre mostre di **Pittura, Ceramica e Ricamo**, nelle quali saranno esposte le opere dei nostri iscritti.

Esse potranno essere visitate durante l'intera giornata.

Vi aspettiamo numerosi a questo appuntamento finale !

*Il Presidente di Unitre Pavia
Ambrogio Robecchi Majnardi*

EMISSIONE DEL QUESTIONARIO UNITRE AGLI ASSOCIATI

Facendo seguito ad una precedente comunicazione emessa nel Notiziario di maggio, segnaliamo ai nostri iscritti che l'Accademia di umanità ha provveduto all'invio di una mail che illustra le modalità di distribuzione, compilazione e restituzione del Questionario informativo Unitre, approvato dal Consiglio direttivo di Unitre il 30 maggio u.s.

Il Questionario, che avete ricevuto via mail e che potete anche ritirare in formato cartaceo, si propone come primo strumento di ascolto degli associati dell'Unitre nell'ambito di un processo di comunicazione tra l'Associazione ed i propri iscritti.

Vi invitiamo ad aderire tutti positivamente a questa iniziativa, facendoci pervenire le vostre risposte e i vostri commenti, che ci saranno utili per meglio comprendere i vostri interessi.

*Il Presidente di Unitre Pavia
Ambrogio Robecchi Majnardi*

Tante voci per regalare il piacere della lettura

Compie 25 anni Adov, l'associazione dei donatori di voce di Pierangela Fiorani

Più di 3500 libri che formano una ricca audioteca a cui attingere alla Civica biblioteca Bonetta che conserva tutti i Cd o scaricando i file in Mp3 dal sito www.audioteca-adv.it che contiene l'elenco di tutti i libri. Una sessantina i soci, che sono molti di più se si considera l'attività nei suoi 25 anni di vita. E 250 persone che attingono regolarmente alla raccolta dei libri "parlati". Ecco la fotografia di Adov, l'associazione donatori di voce di Pavia. Una piccola perla nel panorama dell'associazionismo pavese fondata nel 1998 con una missione precisa: regalare il piacere della lettura a chi è non vedente, ipovedente, dislessico, o temporaneamente impossibilitato a leggere autonomamente. Adov pavese è intitolata a Vincenzo Orfino e Giuseppe Rossi: il primo, ipovedente che conosceva bene il problema, lanciò un appello attraverso la rivista dell'Unitre per un primo incontro subito operativo che si tenne al Broletto; il secondo, notaio, si mise con generosità a disposizione per le necessarie incombenze burocratiche legate alla creazione dell'associazione che è ora presieduta da Giuliana Giardini. Accanto a lei il vicepresidente Guido Zuccaro. Ancora molto attiva la past president Claudia Severi. Indispensabile segretaria, e socia-fondatrice, Sonia Roat. I ruoli sono richiesti dai regolamenti, ma qui non ci sono primedonne: tutti lavorano in armonia e offrono subito all'interlocutore la sensazione di sentirsi parte della famiglia. L'intervista è subito una conversazione allargata.

Come si diventa socio e lettore volontario dell'Adov?

Giuliana Giardini, che dopo una laurea in geologia aveva aperto una profumeria in città, risponde: "Basta scaricare e compilare il modulo che si trova sul nostro sito. La quota annuale è di 35 euro. Che consente anche di partecipare ai nostri corsi di dizione: dieci incontri di due ore ciascuno. Per gli utenti invece il servizio è gratuito. E chi, oltre a poter attingere ai testi già letti, ha necessità particolari di studio o altro, può chiedere che vengano letti testi specifici".

Chi sono i lettori?

"Attualmente sono una trentina – interviene Guido Zuccaro, marito di Giuliana, anche lui geologo –. Tra di noi ci sono insegnanti, pensionati, liberi professionisti, casalinghe, dipendenti di ogni tipo di azienda pubblica o privata, sindacalisti, studenti".

Claudia Severi, presidente onoraria, ex insegnante oggi 91enne, ha un suo record: in 19 anni di adesione all'Adov ha letto ad alta voce 500 libri. Da lettrice attivissima sforna sempre nuove idee. Come quella per cui ha coinvolto diversi amici in pieno lockdown per il Covid.

Ci racconta?

"Abbiamo pensato di registrare con una decina di altri volontari, stando ovviamente ognuno a casa propria, dei testi teatrali. E' stata un'avventura bella e perfettamente riuscita. Ognuno ha letto, in questo caso recitato, la propria parte. Poi il tutto è stato assemblato.

L'impressione è risultata quella di trovarsi davvero in scena, in presenza, tutti quanti. La compagnia si è data anche un nome: Sine nomine. E abbiamo già prodotto una decina di pièce. Né ci fermeremo qui. La cosa funziona anche grazie alla conoscenza profonda che c'è tra di noi, tanto che la distanza non conta".



Da sinistra Guido Zuccaro, Sonia Roat, Giuliana Giardini

Si fanno da casa anche le letture individuali?

"Basta avere un computer – spiega Giardini -. Si scarica un programma che è gratuito (chi avesse bisogno di una prima assistenza l'avrà da un nostro esperto) e si registrano file Mp3 che poi vengono inviati a noi per essere assemblati, messi a disposizione sul sito e su Cd. Ci pensa il nostro socio Franco Cannas".

Adov ha anche una sede fisica?

"La sede legale è in corso Mazzini 14, dove abbiamo affittato una stanza all'interno di un cowor-

king: la usiamo una volta al mese per le riunioni – dice Zuccaro -. Anche l'oratorio del Carmine ci offre ospitalità per i corsi e lì abbiamo una postazione attrezzata di lettura. I mezzi che abbiamo sono solo quelli che vengono dalle iscrizioni annuali e tutto destiniamo ai nostri lettori speciali".

Se la presidente Giardini ci tiene a citare anche l'attività di lettura con saggio finale che l'Adov fa in carcere, Sonia Roat, già insegnante di scuola materna, che era presente e ben ricorda quella prima riunione in Broletto di 25 anni fa, riassume efficacemente per tutti il senso del loro volontariato: "E' un privilegio aiutare gli altri facendo qualcosa che ci piace".

Il sito: www.audioteca-adv.it
Corso Mazzini, 14 Pavia – C/o LABORA

tel: 333 6492041

Mail: adv@adv.it

Come ormai da qualche anno, nel Chiostro piccolo della Basilica di San Lanfranco, si sta svolgendo, dal 1° giugno al 6 luglio, la rassegna teatrale e musicale estiva

"Chiostro d'Estate 2022" che vede protagonisti importanti e cantautori del panorama musicale italiano contemporaneo. Il ricavato delle serate benefiche sarà devoluto a sostegno delle attività parrocchiali e dei lavori di restauro della Basilica. Interessante, il 17-18 giugno, la ricostruzione dell'Accampamento storico al tempo della battaglia di Pavia.

GRAN TOUR DELLA GIORDANIA DAL 29 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE 2023

**Meraviglioso viaggio in Giordania organizzato dalla prof.ssa Felisa García y de la Cruz
Questo viaggio annulla e sostituisce quello proposto precedentemente, che non era fattibile per una serie di problemi: luoghi, aerei, durata per la visita della Giordania...**

I SOCI INTERESSATI AL VIAGGIO DOVREBBERO PASSARE DALL'UNITRE ENTRO VENERDÌ 23 GIUGNO PER VERSARE UN ACCONTO DI 50 € PER FISSARE IL VIAGGIO

**1° Giorno: 29 novembre 2023.
Pavia/Milano/Amman**

Incontro partecipanti Stazione FS Pavia; trasferimento Malpensa con pullman privato.

Decollo Malpensa: 15:15, volo di linea di Royal Jordanian; Arrivo Amman: 21:05.

Disbrigo formalità sbarco con assistenza in italiano. Trasferimento in hotel. Cena e pernottamento.

**2° Giorno: 30 Novembre 2023.
Amman/Jerash/Ajlun/Amman**

Prima colazione in albergo. Escursione a Jerash. Visita del castello di Ajlun. Rientro ad Amman nel pomeriggio e breve visita della città. Pranzo in corso di visite. Cena in hotel e pernottamento.

**3° Giorno: 1° Dicembre 2023.
Amman/Madaba/Monte Nebo/Kerak/Petra**

Prima colazione in albergo. Madaba con il famoso mosaico della Chiesa di S. Giorgio, VI secolo. Monte Nebo: Mosè e la visione della Terra Promessa. Visita del castello di Shobak (1115). Arrivo a Petra nel tardo pomeriggio. Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento in hotel.

**4° Giorno: 2 Dicembre 2023.
Petra**

Prima colazione in albergo. L'intera giornata sarà dedicata alla visita del sito archeologico dell'antica Petra fino al suo abbandono, VIII secolo. L'accesso alla zona archeologica è straordinariamente suggestivo. Un sentiero, dentro un canyon profondissimo, ci porta al cosiddetto "Tesoro", edificio interamente scolpito nella roccia. Visita: Teatro e Tombe Reali. Chi lo desidera potrà raggiungere il "Monastero" (visita libera) da cui si gode una splendida vista. Pranzo in ristorante. Rientro in hotel, cena e pernottamento

**5° Giorno: 3 Dicembre 2023.
Petra/Piccola Petra/Wadi Rum**

Prima colazione in albergo. In mattinata, partenza per Beida (Piccola Petra) e visita del sito archeologico. Pranzo. Visita del deserto di Wadi Rum o Valle della Luna. All'arrivo, visita in 4x4 dell'area desertica e a

seguire sistemazione nel campo tendato. Dopo lo splendido tramonto sulle dune cena berbera nella tenda principale del Acampo o all'aperto. Pernottamento in tenda standard beduina.



Wadi Rum - Il deserto rosso della Giordania, formato da gigantesche montagne di granito, basalto e arenaria

**6° Giorno: 4 Dicembre 2023.
Wadi Rum/Mar Morto**

Prima colazione in albergo. Trasferimento per il Mar Morto. Pranzo in ristorante. Pomeriggio libero per il relax in hotel e per godere delle calde acque benefiche. Cena e pernottamento in hotel.

**7° Giorno: 5 Dicembre 2023.
Mar Morto**

Cena e pernottamento in hotel. Giornata a disposizione per attività individuali. Cena in hotel e pernottamento.

**8° Giorno – 6 Dicembre 2023
– Wadi Rum / Amman / Milano / Pavia**

Prima colazione in albergo. Trasferimento in pullman aeroporto di Amman. Disbrigo formalità imbarco con assistenza in italiano.

Decollo Amman: 11:45, volo di linea Royal Jordanian. Arrivo Malpensa: 14:00.

Trasferimento a Pavia con pullman privato.

Quote individuali di partecipazione valida al mese di giugno 2023 (Cambio utilizzato 1 USD = 0.93 EUR. Le quote potranno subire adeguamenti in caso di oscillazioni nel mercato valutario, fino a 21 giorni prima della partenza.). Minimo 20

partecipanti paganti. Hotel 4**/5****. Quota individuale in camera doppia: € 1.825,00. Supplemento camera singola € 290,00.**

La quota di partecipazione comprende:

- Trasferimenti da Pavia all'aeroporto di Milano Malpensa e viceversa con pullman privato;
 - Voli di linea con bagaglio da stiva, tasse aeroportuali incluse;
 - Sistemazione in hotel di cat. 4/5 stelle, con trattamento di mezza pensione, bevande escluse:
 - Amman: 2 notti hotel Mena Tyche;
 - Petra: 2 notti hotel Petra Castle ;
 - Wadi Rum: 1 notte hotel Al Sultanah o Mazayen Camp o similare;
 - Mar Morto: 2 notti hotel Ramada Resort o similare
 - Trasferimenti da e per l'aeroporto con assistenza;
 - Guida privata parlante italiano per tutto il programma;
 - Sei pranzi in ristorante, bevande escluse;
 - Trasferimenti ed escursioni effettuate su moderni bus privati;
 - Ingressi nei siti menzionati;
 - 2 ore di jeep nel deserto del Wadi Rum;
 - Una bottiglia di acqua minerale a pax al giorno sul bus;
 - Assicurazione Medico/Bagaglio AXA e garanzia annullamento;
 - Visto collettivo di gruppo;
 - Assistenza telefonica dall'Italia in caso di problemi o disguidi.
- La quota di partecipazione non comprende**
- Mance a guide, autisti, staff di ristoranti e hotel (obbligatorie);
 - Bevande ai pasti;
 - Extra e tutto quanto non indicato.

PROSPETTO STATISTICO ISCRITTI ANNO 2022/2023

Soci iscritti	Nr	Perc.
Nuovi iscritti	179	17.76
Rinnovi	829	82.24
Totale	1008	100.00



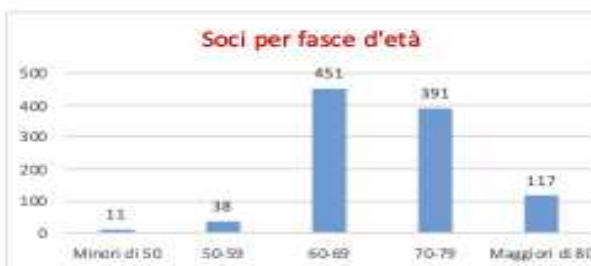
Soci x sesso	Nr	Perc.
Donne	777	77.08
Uomini	231	22.92
Totale	1008	100.00



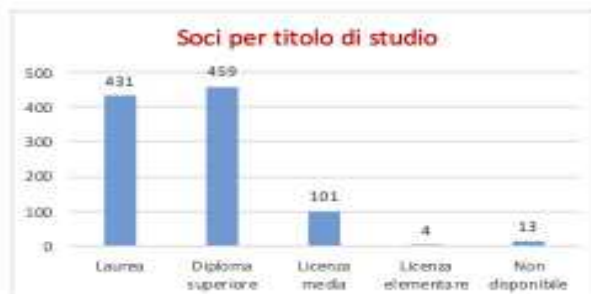
Soci per stato civile	Nr	Perc.
Coniugati	623	61.81
Vedove/i	85	8.43
Single	172	17.06
Non disponibile	128	12.70
Totale	1008	100.00



Soci per fasce d'età	Nr	Perc.
Minori di 50	11	1.09
50-59	38	3.77
60-69	451	44.74
70-79	391	38.79
Maggiori di 80	117	11.61
Totale	1008	100.00



Soci per titolo di studio	Nr	Perc.
Laurea	431	42.76
Diploma superiore	459	45.54
Licenza media	101	10.02
Licenza elementare	4	0.40
Non disponibile	13	1.29
Totale	1008	100.00



CALENDARIO FUTURI EVENTI UNITRE

GIUGNO

Domenica 18 - **Cerimonia di chiusura dell'Anno Accademico 2022/23** (pag. 5)

Giovedì 22 - Visita a Bergamo "Città d'Arte" e all'Accademia Carrara (Notiz. maggio pag. 3)

LUGLIO

Martedì 11 - Gita in Val Formazza (pag. 2)

NOVEMBRE - DICEMBRE

Mercoledì 29 novembre...mercoledì 6 dicembre - Viaggio in Giordania (pag. 7)

UNITRE notizie

Anno XXXIV n° 8, Giugno 2023

Direttore responsabile: **Maria Maggi**

Condirettore: **Anita Diener**

Redazione: **Piero Ardigò, Luisa Bisoni, Pierangela Fiorani, Gian Paolo Parmini, Vittorio Pasotti, Giuseppe Piccio**

Stampa: **Tipografia Mondo Grafico, Pavia**

Redazione: via Porta Pertusi, 6

tel. **+39 382 530619** -

Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del

10.12.1992 Spedizione in abbonamento postale:

(Comma 2 Art. 1 del D. L. 353/2003 -

conv. in L. 27/02/2004) PAVIA

Indirizzo on line: <http://www.unitrepavia.it>

e-mail: redazione@unitrepavia.it